pere se e come intenda sollecitamente provvedere ad una perequazione di trattamento tra il personale delle scuole industriali e quello degli istituti pubblici, realizzando in tal guisa anche il voto formalmente espresso dalla Sezione XXIII della Commissione per lo studio dei problemi del dopoguerra. (*L' interrogante chiede la risposta scritta*).

« Trozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, ed il ministro della guerra, per sapere le ragioni per cui alle officine Wisker-Terni di Spezia si continuano a costruire cannoni tipo 305-281-240-152-149-120 e 75 nonchè mitragliatrici di grosso calibro; e se risulta loro che la Commissione di collaudo, composta di 15 membri fra i quali un colonnello e due ufficiali, assiste alla prova con uno solo e, raramente, con due dei suoi membri. (*L' interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ramella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se la data scritta sul foglio di congedo costituisca svincolo definitivo dal servizio militare agli effetti del capo primo, articoli 323, 324, 325 e 326 del Codice penale per l'esercito, del regolamento di disciplina militare e amministrativo; e se invece a tutti gli effetti giuridici, disciplinari, amministrativi anzidetti hanno pieno vigore retroattivamente alla data scritta sul foglio di congedo stesso. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Argentieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria, commercio e lavoro e il sottosegretario di Stato per gli approvvigionamenti e consumi alimentari, per sapere se sia a loro conoscenza la gravissima crisi, che da molto tempo travaglia l'industria dei confetti, unica ed antica industria della città di Sulmona, a causa del divieto di fabbricazione dei confetti stessi, divieto che colpisce in realtà soltanto le piccole aziende di confetture sulmonesi, mentre ad esso si sottraggono le grandi aziende di altre regioni; e se non intendano eliminare la lamentata crisi, cagione di disoccupazione per molti lavoratori e di miseria per tante famiglie, abrogando il mentovato divieto, magari limitando la fabbricazione dei confetti in proporzione della disponibilità della materia prima, equamente distribuita tra le piccole aziende della caratteristica industria sulmonese. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Trozzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se intenda accogliere la giusta richiesta degli aspiranti medici laureandi fuori corso perchè sia estesa anche ad essi la licenza di sette mesi accordata agli studenti di medicina iscritti al sesto corso e possano così conseguire la laurea nel corrente anno scolastico. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Angelo Mauri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se riconosca l'opportunità di ripristinare i corsi d'integrazione anche per gli studenti ex-militari delle scuole di farmacia come già è stato provveduto per quelli di chimica pura e d'altre Facoltà, togliendo la condizione d'inferiorità in cui si trovano ingiustamente ridotti in confronto degli studenti ordinari coi quali hanno pur comune il programma d'esame che nel periodo ridotto essi non potrebbero praticamente svolgere per intero. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Angelo Mauri ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere, a chi sia imputabile - e come intenda far cessare - la mancanza dei vagoni nella stazione marittima di Livorno, che si verifica - come già tante volte in passato - anche in questi giorni, proprio mentre notevoli quantità di carri ferroviari sostano inoperosi alla stazione di Campo di Marte a Firenze, o circolano a vuoto fra Livorno e Scarlino, località tutte dalle quali sarebbe facile avviare a Livorno i vagoni che ivi difettano, e dalla cui mancanza proviene l'incaglio del lavoro portuale livornese. (*Gl' interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Capocchi, Modigliani, Corsi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dell'industria, commercio e lavoro e del tesoro, per sapere perchè, agli insegnanti incaricati o supplenti dei Regi istituti commerciali, non siano stati ancora corrisposti i benefici loro concessi, e rati-